

Verbale dell'Assemblea Ordinaria

del 23 aprile 2013

Soci presenti votanti in Assemblea Ordinaria:

1. Alecrim – Delega a Pierluigi Gentilini
2. Andare a Veglia – Delega a Maria Luisa Stanzani
3. ANPAS Emilia Romagna – Delega a Miriam Ducci
4. A.N.T.R. – Franco Brizzi
5. Arc en Ciel – Delega a Anna Maria Arpinati
6. Arci Solidarietà Bologna – Federica Tarsi
7. Arci Solidarietà Corticella – delega a Federica Tarsi
8. AVIS Comunale di Bologna – delega a Giovanni Dato
9. AVIS Comunale di Imola – Alberto Di Leone
10. Associazione Crescere – delega a Ernesto Stasi
11. Associazione Eleve – Anna Maria Arpinati
12. Associazione Villaggio del Fanciullo – Giovanni Mengoli
13. Coordinamento Volontariato Lame – delega a Alessandro Ciani
14. C.P. Gev – delega a Mauro Rossi
15. E pas e Temp – Luigia Cimatti
16. Il Cerchio Verde – Delega a Alberto Riviello
17. Opere di Misericordia – delega a Giovanni Mengoli
18. Per le donne – Maria Rosa Franzoni
19. SOS Donna – Luisa Vigetti
20. Telefono Amico Bologna – Romano Trerè
21. Volasphi – Fiorenzo Minetti

Sono presenti senza diritto di voto:

- Giancarlo Funaioli – Presidente,
- Diego Turchi – Tesoriere
- Ermanno Tarozzi – Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori
- Marisa Bovina – Sindaco Revisore
- Franco Cenacchi - Consigliere
- Gianni Dal Monte – Consigliere
- Tiziana Passarini – Consigliere
- Danilo Rasia - Consigliere
- Andrea Bonaveri – consulente commercialista

E' convocata l'Assemblea Ordinaria il giorno 23 aprile 2013 alle ore 18 per esaminare il seguente O.d.G.:

1. Relazione del Presidente
2. Illustrazione del Bilancio Consuntivo 2012 e relazione del Collegio Sindacale
3. Dibattito
4. Approvazione del Bilancio consuntivo 2012
5. Riflessioni sull'incontro del 2 febbraio
6. Destinazione della quota integrativa al Piano di Riparto 2013
7. Il percorso di Progettazione Sociale 2013: le linee guida della Commissione Regionale
8. Varie ed eventuali

Verbale:

1.

Constatata la validità dell'Assemblea dei Soci riunitasi presso la sede sociale, il Presidente Giancarlo Funaioli apre alle ore 18.00 procedendo alla nomina del segretario verbalizzatore nella persona del consigliere Tiziana Passarini, che accetta.

Successivamente dà lettura della Relazione morale che si allega al presente verbale e che riassume i passaggi più significativi della vita associativa di A.S.Vo. e della gestione del Centro Servizi per il Volontariato. Si sofferma con attenzione sulle attività messe in campo all'indomani del terremoto per agire- come convenuto con le associazioni e le istituzioni locali- con una prospettiva di lungo termine. Riferendosi alle attività che escono dai perimetri provinciali fa un breve resoconto sul progetto povertà, sulle attività promosse di concerto con il Difensore Civico. Richiama l'azione di supporto al buon esito della Conferenza organizzativa di CSVnet tenutasi a Bologna nel 2012. Illustra infine la proposta del Consiglio Direttivo di destinare l'avanzo di gestione 2012 a un fondo per iniziative da intraprendere. Anticipa tema da approfondire nella seconda parte dell'incontro in merito a come mantenere i servizi a sostegno delle associazioni in una fase di continuo e progressivo calo delle risorse "coge", se e come a tal fine sia opportuno continuare il percorso attivato con il seminario tenutosi il 2 febbraio 2013 sul tema della differenziazione delle attività di ASVo da quelle di VOLABO.

2.

Passa poi la parola al Tesoriere Diego Turchi, che prima di entrare nel merito dice di essere contento per le scelte fatte per la rappresentazione contabile, le quali tengono conto anche del documento congiunto CSVnet – Consulta Nazionale Co.Ge. del 4 marzo 2011. Tali scelte permettono ai soci di seguire con maggiore facilità le attività gestionali. Ripercorre pertanto la struttura della nota integrativa e del bilancio al 31/12/2012 che ugualmente si allegano al presente verbale.

Tra gli altri argomenti affrontati il calo vertiginoso delle risorse registratosi in questi ultimi anni, la stabilizzazione del costo dei servizi, la completa tracciabilità dei flussi finanziari attraverso un maggiore utilizzo di procedure di internet banking e di mezzi di pagamento elettronico, le buone opportunità offerte dagli investimenti finanziari in PCT nel corso dell'anno 2012. Si sofferma sull'esito positivo dell'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di ASVo richiesta alle istituzioni ad essa preposte a seguito dell'Assemblea Straordinaria del 7 novembre 2011.

Il Sindaco Revisore dott. Pierluigi Gentilini su mandato del Presidente del Collegio, dott. Ermanno Tarozzi dà lettura della Relazione dei Sindaci Revisori al bilancio 2012 che si allega e dalla quale non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio e alla destinazione dell'avanzo di gestione proposto.

3.

Si apre il dibattito, nel quale i soci danno atto al Consiglio Direttivo di aver agito secondo il mandato ricevuto.

4.

Al termine del dibattito, si procede alla votazione palese. Il bilancio al 31/12/2012 è approvato all'unanimità. Si astiene l'Associazione Telefono Amico Bologna, appena entrata a far parte delle base sociale di ASVo.

5.

Dopo una breve pausa, si apre la seconda parte dell'Assemblea con le seguenti sollecitazioni del Presidente: come riuscire a offrire servizi a livello quanti/qualitativo buono a fronte del calo continuo delle risorse? Considerando che i servizi si fondano sulle attività portate avanti dalle persone cosa possiamo fare? Possiamo trovare risorse aggiuntive per mantenere un livello di servizi qualitativamente adeguato? Continua ripercorrendo le relazioni fatte nell'ambito del seminario del 2 febbraio 2013 dal CSV di Ferrara e di Modena. Cita le tre domande alla base degli interventi e del dibattito del 2 febbraio 2013: aprire i servizi ad altri soggetti mettendoli a pagamento; stringere partnership con attori del terzo settore, stringere partnership con soggetti del no-profit. Ricorda che questa tensione alla ricerca di risposte alternative alla riduzione della quantità/qualità dei servizi congruente al calo di risorse non è esente dalla volontà di non perdere mai di vista l'essenza del volontariato, ossia la gratuità. Riporta il parere chiesto sul tema all'Avvocato Marco Masi. Il parere legale dell'Avvocato inizia con una domanda: Tutti i CSV sono diventati OdV di volontariato di II livello? Le Associazioni di II livello, senza deroga della RER non sarebbero Associazioni di Volontariato. In realtà in tutta Italia non sarebbe necessario essere OdV per gestire un CSV.

In generale c'è invece il vincolo della gestione di servizi gratuiti. Sottolinea quanto fatto fino a quel momento come condiviso in fase di programmazione nel 2012:

- progettazione europea
- progettazione di enti
- protocolli/convenzioni/accordi con enti pubblici e del terzo settore.

Rimanendo nel solco tracciato dall'Avvocato il Presidente dice che la questione si complica se si pensa alle attività marginali. In questo caso si deve rimanere su entrate che non devono superare il 50% delle entrate totali. Laddove questo dovesse diventare una possibilità realistica si può ragionare su una trasformazione dell'organizzazione.

Il Presidente continua dicendo che dopo il seminario la riflessione ruota attorno a tre assi:

- su quali aree ridurre i costi
- su che cosa possibile aprire servizi a pagamento
- quali azioni intraprendere con il terzo settore (vedi esperienza di Ferrara)

Cita infine le prime riflessioni emerse a livello nazionale a partire dal Catalogo di CSVnet sulle buone prassi, esprime aspettative nei confronti del Convegno di CSVnet che si terrà nel mese di maggio a Lecce. Le riflessioni che emergeranno a Lecce presumibilmente potranno orientare le strategie del Coordinamento che ha già avviato 5 gruppi di lavoro tematici sulla questione del calo delle risorse e nel contempo dell'aumento dei bisogni del territorio e quindi delle sempre più pressanti richieste che vengono fatte al volontariato.

Ritiene fondamentale iniziare ad agire con maggiore concretezza già a partire da settembre.

Si apre il dibattito. Si registrano diversi interventi. Fra questi quello di Ducci, che ricorda le scelte politiche che hanno portato alla redazione della Legge 266. Avere acquisito la personalità giuridica presumibilmente consente di superare la forma giuridica di OdV, conviene fare un patto con il Forum per non disperdere le professionalità. Egli ritiene poco efficace rispetto il problema del calo di risorse la vendita di servizi all'APS ed esprime dubbi su alcune scelte di CSVnet in merito all'Accordo generale, e poi all'accordo sulla progettazione.

Stefani si chiede se il problema è la sostenibilità della struttura o del valore del sostegno del volontariato. Distingue fra i servizi da dare alle piccole e alle grandi OdV. Va a suo avviso rivista la struttura del CSV, le risorse vanno recuperate dall'esterno. Rilancia il tema del ruolo assunto dal CSV in termini di rappresentatività dei bisogni del volontariato.

Stanzani concorda con la lettura di Stefani. Sottolinea la necessità di fare attenzione ai vincoli sottesi alla progettazione europea.

Rasia cita un recente episodio avvenuto a Casalecchio in termini di progettazione partecipata. Ricorda che Migani e Cantori hanno consentito di sbloccare una situazione delicata. Sottolinea l'importanza di avere un sostegno del CSV nella costruzione della rete fra le OdV per rispondere al territorio .

Migani sottolinea come l'insieme dei diversi esempi suggerisce di porsi alcune domande di fondo: come si possono ripensare i servizi per anticipare la futura crisi legata alla riduzione delle risorse, come favorire l'integrazione e la complementarità fra le diverse risorse, come valorizzare e formare le persone affinché possano accompagnare i cambiamenti in essere.

Funaioli rilancia la necessità di continuare a rifletterci ma anche di aprirsi a percorsi di cambiamento da valutare nella prossima Assemblea dei Soci.

6.

In merito alla destinazione della quota integrativa al Piano di Riparto 2013 il Presidente illustra quanto definito nel piano di riparto 2013, distinguendo fra le risorse già assegnate dal CoGe nel piano e le risorse integrative non ancora assegnate ma di fatto da assegnare per il 2013. Pur mantenendo fermo quanto già programmato nel novembre 2012, propone di rivedere l'uso dei fondi usando la quota integrativa. L'Assemblea dà mandato al Presidente di procedere in tal senso.

7.

Funaioli e Migani illustrano il percorso di Progettazione Sociale 2013 con attenzione alle linee guida della Commissione Regionale. Funaioli ricorda all'Assemblea che vi sono ancora fondi, i cosiddetti fondi di stabilizzazione, da destinare alla progettazione. Si conviene di rimandare a novembre la programmazione di quel fondo.

8.

Non si rilevano oggetti da trattare nell'OdG, varie ed eventuali. Si ultimano così i lavori dell'Assemblea.

L'Assemblea dei Soci termina i lavori alle ore 21,25.

Il Presidente – Giancarlo Funaioli

Giancarlo Funaioli

Il Segretario verbalizzatore – Tiziana Passarini

Tiziana Passarini
